

FEZZANESE AVANTI

Il maestro Plicanti dà una lezione a Sabatini

IL MAESTRO supera l'allievo. Massimo Plicanti tecnico della Fezzanese ha ragione del Ligorna di Gabriele Sabatini, nel primo turno di Coppa Italia per compagini di serie D e si guadagna domenica prossima la Lavagnese. I due allenatori sono legati infatti da suggestivi ricordi, in quanto ai tempi della gloriosa Sarzanese, Sabatini era il capitano dei rossoneri guidati proprio dal mister di Caniparola che nella stagione 2008/2009 superarono, grazie ad un suo piazzato deviato da Imburgia, di fronte a 4000 persone al Luperi, il rinato Spezia del patron Gabriele Volpi. Ora si sono ritrovati per la prima volta di fronte, dopo che Sabatini negli ultimi anni aveva guidato con profitto il Magra Azzurri e il Colli di Luni prima di accettare le proposte della società genovese.

Una Fezzanese che pur priva di pedine quali Faye Balla, Pondaco, Frateschi e De Martino e imbottita di giovani non lascia scampo ad un Ligorna anch'esso molto rimaneggiato grazie alla doppietta dell'ex Bologna Veratti e di Baudi.

Non se la prende più di tanto il bravo Gabriele: «Eravamo privi di ben sei titolari con Rebecca - afferma Sabatini - che si è fatto male dopo dieci minuti. Siamo partiti bene, creando un paio di occasioni, poi abbiamo subito un uno-due su due ingenuità grossolane e ci siamo disuniti. La cosa grave è che poi nella ripresa ci siamo allungati, perdendo compattezza tattica, andando in difficoltà, ma solo per colpa nostra. Non vedo questa diversità di valori tra le due compagini, anche se la Fezzanese è molto migliorata con l'inserimento di giovani di qualità».

Sabatini è soddisfatto di questa nuova esperienza con il Ligorna: «Mi trovo bene, è una società sana e seria che chiaramente non vuole fare il passo più lungo della gamba e punta sui giovani. L'obiettivo è chiaramente di salvarsi prima possibile». Non si esalta Massimo Plicanti: «Positivo il passaggio del turno, siamo andati molto bene da un punto di vista fisico, ma non conviene esaltarci, questo è calcio d'agosto, il campionato sarà tutt'altra cosa».

F. V.